

COMUNE DI CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

PROVINCIA DI POTENZA

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto*

**anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

RAG. CARMINE PIERRO

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa	7
Risultato della gestione di competenza	8
Risultato di amministrazione.....	10
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	13
Fondo Pluriennale vincolato	13
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	14
Fondi spese e rischi futuri.....	14
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	20
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	22
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	22
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	24
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	24
PARAMETRI DI RISCANTO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	25
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	25
CONTO ECONOMICO	25
STATO PATRIMONIALE.....	25
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	26
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	26
CONCLUSIONI	26

Comune di Castronuovo di Sant'Andrea

Organo di revisione

Verbale n. 14 del 10.05.2018

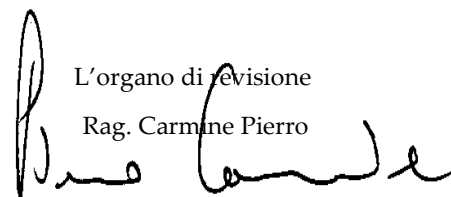
RELAZIONE SUL RENDICONTO 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Castronuovo di Sant'Andrea (PZ) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.


L'organo di revisione
Rag. Carmine Pierro

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Rag. Carmine Pierro, in qualità di Revisore Unico del Comune di Castronuovo di Sant'Andrea nominato con delibera dell'organo consiliare n. 26 del 18.12.2017;

- ◆ ricevuta in data 24, 26, 30 aprile, 3, 8 e 9 maggio 2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 37 del 24.04.2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera di G.C. n. 36 del 24.04.2018 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26 e D.M. 23/1/2012);
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227 TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230 TUEL, c. 7),
- la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;

- l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione

non avendo ricevuto:

- la nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08), non ricorrendone la fattispecie;

visti

- ◆ il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 22.03.2016;

RILEVATO

- che l'organo amministrativo, con delibera di G.C. n. 37 del 24.04.2018, ha deliberato di avvalersi espressamente della facoltà di non predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale per l'anno 2017, a seguito della interpretazione della commissione ARCONET che ha convenuto che il comma 2 dell'art. 232 del TUEL debba intendersi nel senso che i Comuni fino a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità-economico patrimoniale fino al 2017 incluso;
- che la predetta volontà è prevista anche nella proposta di deliberazione di C.C. di approvazione del Rendiconto della Gestione per l'Esercizio Finanziario 2017;
- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non sta attuando un piano di riequilibrio finanziario pluriennale;
- l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	N°
Variazioni di bilancio totali	4
di cui variazioni di Consiglio	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	0
di cui variazioni altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	0

- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente

riportati nei rispettivi atti deliberativi;

- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con deliberazione di C.C. n. 21 del 25.07.2017;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 36 del 24.04.2018 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL

non è stato possibile verificare:

- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate, in quanto si è in attesa della richiesta effettuata agli stessi e non ancora pervenuta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 694 reversali e n. 1.361 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL;
- non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;

- non è stato fatto ricorso ad indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca Popolare dell'Emilia Romagna, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Descrizione	conto		Totale
	Residui	Competenza	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			140.359,02
Riscossioni	272.749,09	1.777.210,21	2.049.959,30
Pagamenti	186.729,38	1.870.281,57	2.057.010,95
Differenza			133.307,37
Riscossioni da regolarizzare con reversali			0,00
Pagamenti da regolarizzare con mandati			0,00
Pagamenti per azioni esecutive			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			133.307,37

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2017 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da conto del Tesoriere)	133.307,37
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2017 (da scritture contabili)	133.307,37

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2017	133.307,37
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2017 (a)	65.993,04
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2017 (b)	0,00
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2017 (a) + (b)	65.993,04

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2017, nell'importo di euro 65.993,04 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA	2015	2016	2017
Disponibilità	65.933,28	140.359,02	133.307,37
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA	2015	2016	2017
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	254.721,75	386.355,13	384.636,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	0,00	0,00	0,00
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	69,00	136,00	57,00
Utilizzo medio dell'anticipazione	140.964,00	1.319,38	1.036,39
Utilizzo massimo dell'anticipazione	165.152,65	222.389,84	85.593,28
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	760.320,93	481.573,24	224.428,96
Entità anticipazione non restituita al 31/12	0,00	0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione	1.510,43	2.500,50	1.000,00

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro **40.114,85**, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	
	2017
Accertamenti di competenza (+)	2.046.423,46
Impegni di competenza (-)	2.037.801,53
Saldo (avanzo/disavanzo) di competenza	8.621,93
Quota di FPV iscritta in entrata al 01/01 (+)	173.755,47
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	142.262,55
Saldo gestione di competenza	40.114,85

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza (+)	40.114,85
Eventuale avanzo di amministrazione applicato (+)	36.600,00
Quota di disavanzo ripianata (-)	0,00
SALDO	76.714,85

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2017 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		140.359,02	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		41.053,62
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		855.997,98
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		787.732,35
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		45.438,55
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		166.702,21
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		23.211,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)			-126.032,55
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		166.702,21
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M		40.669,66
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		36.600,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		132.701,85
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		746.896,20
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		166.702,21
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		783.328,86
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		96.824,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		166.702,21
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			36.045,19
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			76.714,85

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		40.669,66
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		40.669,66

Il risultato di gestione (avanzo) che emerge dalla tabella risulta pari ad euro 76.714,85 (di cui saldo di parte corrente euro 40.669,66 e saldo di parte capitale euro 36.045,19).

Il saldo comprende l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato iniziale iscritto in entrata pari ad euro

173.755,47 ed il Fondo Pluriennale Vincolato finale iscritto nella spesa per euro 142.262,55.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il FPV al 31.12.2017 è stato quantificato in via definitiva con delibera di G.C. n. 36 del 24.04.2018 di riaccertamento ordinario dei residui.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01/01/2017	31/12/2017
Fondo plurennale vincolato - parte corrente	41.053,62	45.438,55
Fondo plurennale vincolato - parte capitale	132.701,85	96.824,00
Totale	173.755,47	142.262,55

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione(talassemici nefropatici)	3.600,00	3.600,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI		
Per contributi agli investimenti		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
Totale	3.600,00	3.600,00

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2017 non hanno contribuito entrate e spese non ricorrenti in quanto non presenti.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 459.827,73 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio			140.359,02
RISCOSSIONI	272.749,09	1.777.210,21	2.049.959,30
PAGAMENTI	186.729,38	1.870.281,57	2.057.010,95
Saldo di cassa al 31 dicembre			133.307,37
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre			133.307,37
RESIDUI ATTIVI	670.959,06	269.213,25	940.172,31
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	0,00	0,00	0,00
RESIDUI PASSIVI	303.869,44	167.519,96	471.389,40
<i>FPV per spese correnti</i>			45.438,55
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			96.824,00
Risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017 (A)			459.827,73

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	431.290,32	430.156,89	459.827,73
di cui:			
a) Parte accantonata	93.171,00	168.571,40	159.532,31
b) Parte vincolata	246.870,00	152.605,05	129.505,05
c) Parte destinata a investimenti	29.795,17	33.073,25	58.956,30
e) Parte disponibile (+/-) *	61.454,15	75.907,19	111.834,07

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

fondo crediti di dubbia esigibilità (3)	87.274,90
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	64.086,41
fondo rischi per contenzioso	5.829,00
fondo incentivi avvocatura interna	0,00
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.342,00
fondo perdite società partecipate	0,00
fondo rinnovi contrattuali	0,00
altri fondi spese e rischi futuri	0,00
TOTALE PARTE ACCANTONATA (B) (4)	159.532,31

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	129.505,05
vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	0,00
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
TOTALE PARTE VINCOLATA (C)	129.505,05

TOTALE PARTE DESTINATA A INVESTIM. (D)	58.956,30
---	------------------

TOTALE PARTE DISPONIBILE (E=A-B-C-D)	111.834,07
---	-------------------

Se è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare

3) indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8 c)

4) non comprende il fondo pluriennale vincolato

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 36 del 24.04.2018 ha comportato le seguenti variazioni:

	Iniziali	Riscossi	Da riportare	Variazioni
Residui attivi	964.392,04	272.748,09	670.959,06	- 20.684,89
Residui passivi	500.838,70	186.729,38	303.869,44	- 10.239,88

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2017
Totale accertamenti di competenza (+ o -)	40.114,85
SALDO GESTIONE COMPETENZA	40.114,85
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	20.683,89
Minori residui passivi riaccertati (+)	10.239,88
SALDO GESTIONE RESIDUI	-10.444,01
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	40.114,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	-10.444,01
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	36.600,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	393.556,89
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2017 (A)	459.827,73

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	41.053,62	45.438,55
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	41.053,62	45.438,55
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2017		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2016	2017
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	132.701,85	96.824,00
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00	0,00
F.P.V. da riaccertamento straordinario	0,00	0,00
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	132.701,85	96.824,00
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2017		

Il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata (spesa impegnata o, nel caso di lavori pubblici, gara bandita).

Alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo semplificato**, secondo il seguente prospetto:

	Importi
Fondo crediti accantonato nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	96.000,00
Utilizzo fondo crediti per la cancellazione dei crediti inesigibili	
Fondo crediti definitivamente accantonato nel bilancio di previsione 2017	31.600,00
Fondo crediti accantonato a rendiconto	87.274,90

Fondi spese e rischi futuri

Fondo rischi per contenzioso

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.829,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze.

Fondo accantonamento indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	1.171,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	1.171,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	2.342,00

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2017, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto in data 28.03.2018 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'economia e delle finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati non corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione, pertanto invita l'Ente a predisporre ed inviare una nuova certificazione, a rettifica della precedente, entro il termine perentorio di 60 gg dall'avvenuta approvazione del rendiconto e, comunque, entro il termine del 30/06.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non è stata effettuata alcun attività per recuperare l'evasione tributaria, pertanto non sono registrate entrate per il recupero dell'evasione.

	Accertamenti (competenza)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accantonato competenza 2017
Recupero evasione ICI/IMU			0,00%		
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI			0,00%		
Recupero evasione COSAP/TOSAP			0,00%		
Recupero evasione altri tributi			0,00%		
Totale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMETTE RIMASTE A RESIDUO PER IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	8.465,42	
Residui riscossi nel 2017	3.946,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.519,42	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza		
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per la TASI è stata la seguente:

MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE A RESIDUO PER TASI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	0,00	
Residui riscossi nel 2017	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.472,83	
Residui totali	1.472,83	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE
A RESIDUO PER TARSU- TIA-TARI**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	91.339,34	
Residui riscossi nel 2017	24.580,03	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	66.759,31	73,09%
Residui della competenza	19.759,49	
Residui totali	119.515,66	
FCDE al 31/12/2017	52.756,35	44,14%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni			
	2015	2016	2017
Accertamento	855,63	2.804,40	0,00
Riscossione	855,63	2.804,40	0,00

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	Importo	% x spesa corr.
2015	855,63	100,00%
2016	2.804,40	100,00%
2017	0,00	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata la seguente:

**MOVIMENTAZIONE DELLE SOMME RIMASTE
A RESIDUO PER CONTRIBUTI PER PERMESSO DI COSTRUIRE**

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	525,00	
Residui riscossi nel 2017	525,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,00	0,00%
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2017	0,00	0,00%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA			
	2015	2016	2017
accertamento	2.569,30	2.409,20	2.576,63
riscossione	1.732,90	2.303,90	2.106,13
% di riscossione	67,45	95,63	81,74
FCDE	0,00%	0,00%	0,00%

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
Sanzioni CdS	2.569,30	2.409,20	2.576,63
FCDE corrispondente	0,00	0,00	0,00
entrata netta	2.569,30	2.409,20	2.576,63
destinazione a spesa corrente vincolata	1.284,65	1.204,60	1.288,32
Perc. x Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	437,57	
Residui riscossi nel 2017	105,60	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	331,17	
Residui (da residui) al 31/12/2017	0,80	0,18%
Residui della competenza	770,50	
Residui totali	771,30	
FCDE al 31/12/2017	298,65	38,72%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2017 sono aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2016.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2017	31.881,03	
Residui riscossi nel 2017	3.757,82	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui (da residui) al 31/12/2017	28.123,21	88,21%
Residui della competenza	13.764,54	
Residui totali	41.887,75	
FCDE al 31/12/2017	34.219,90	81,69%

ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale:

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2017	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido			0,00	0,00%	
Casa riposo anziani			0,00	0,00%	
Fiere e mercati			0,00	0,00%	
Mense scolastiche	12.516,64	30.354,38	-17.837,74	41,24%	
Musei e pinacoteche			0,00	0,00%	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	0,00%	
Corsi extrascolastici			0,00	0,00%	
Impianti sportivi			0,00	0,00%	
Parchimetri			0,00	0,00%	
Servizi turistici			0,00	0,00%	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	0,00%	
Uso locali non istituzionali			0,00	0,00%	
Centro creativo			0,00	0,00%	
Altri servizi			0,00	0,00%	
Totali	12.516,64	30.354,38	-17.837,74	41,24%	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	324.046,90	324.916,25	869,35
102	imposte e tasse a carico ente	23.838,86	24.122,08	283,22
103	acquisto beni e servizi	424.303,84	381.631,64	-42.672,20
104	trasferimenti correnti	42.985,15	34.413,00	-8.572,15
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	21.163,08	19.362,21	-1.800,87
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00
110	altre spese correnti	3.004,57	3.287,08	282,51
TOTALE		839.342,40	787.732,26	-51.610,14

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

Spesa di personale	Media 2011/2013	Rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2017
Spese macroaggregato 101	363.913,93	313.959,65
Spese macroaggregato 103	5.705,58	0,00
Irap macroaggregato 102	24.122,50	22.538,49
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Altre spese: da specificare.....	0,00	
Totale spese di personale (A)	393.742,01	336.498,14
(-) Componenti escluse (B)	63.338,27	65.748,93
(-) Altre componenti escluse:	0,00	
di cui rinnovi contrattuali	0,00	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	330.403,74	270.749,21
<small>(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562</small>		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 3 del 23.12.2017 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2016 entro il termine del 30/04/2017 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
 - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
 - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
 - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
 - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»

Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

Spese di rappresentanza

Nel corso del 2017 l'Ente non ha sostenuto spese di rappresentanza, come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente non dispone di autovetture.

Limitazione incarichi in materia informatica (L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Non è stata impegnata alcuna spesa per incarichi informatici.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 16.204,09 e rispetto al residuo debito al 1/1/2017, determina un tasso medio del 3,90%.

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 1,90%.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate	
1.579.489,34	783.328,86	-796.160,48	-50,41%

Le principali spese in conto capitale previste e non impegnate sono indicate nel seguente prospetto:

Spesa Prevista	Previsioni Definitive	Somme Impegnate	Scostamento	
Superamento barriere architettoniche-Contributo Ente Parco	33.350,00	0,00	-33.350,00	-100,00%
Efficientamento energetico e adeguamento alle norme in materia di sicurezza e igiene istituti scolastici	333.625,00	254.705,11	-78.919,89	-23,66%
DGR 747/2017 iniziative di promozione e comunicazione del patrimonio culturale tangibile della Basilicata	8.672,42	0,00	-8.672,42	-100,00%
Adeguamento della strumentazione urbanistica	25.483,21	0,00	-25.483,21	-100,00%
Spese per demolizione immobili abusivi - Finanziamento con mutuo a breve termine (capitolo entrata 52015)	102.371,16	0,00	-102.371,16	-100,00%
Lavori di riqualificazione verde-Piante autoctone	51.806,23	45.738,41	-6.067,82	-11,71%
Deliberazione CIPE n. 123/2003 Ripristino e potenziamento illuminazione centro Via Roma-Giardino-viale della Libertà	9.318,03	0,00	-9.318,03	-100,00%
Delibera CIPE n. 45/2012 Edilizia Pubblica	27.200,00	0,00	-27.200,00	-100,00%
Acquisizione terreno Monserrato	30.000,00	0,00	-30.000,00	-100,00%
Viabilità, circolazione stradale e servizi connessi-Acquisizione di beni immobili	39.383,05	0,00	-39.383,05	-100,00%
Concessione contributi soggetti in priorità A e B art. 3 L. 32/92	342.407,55	124.018,85	-218.388,70	-63,78%
Concessione contributi soggetti in priorità A e B deliberazione CIPE n. 60/2009	79.039,83	42.683,36	-36.356,47	-46,00%
O.P.C.M. del 29.02.2012 n. 4007 Contributo ai privati per rafforzamento impianti edifici privati	179.570,00	0,00	-179.570,00	-100,00%

Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

L'Ente nell'anno 2017 non ha acquisito immobili.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2015	2016	2017
	2,00%	2,02%	1,90%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	488.153,28	444.061,79	415.758,24
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	44.091,49	28.303,55	21.726,05
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	444.061,79	415.758,24	394.032,19
Nr. Abitanti al 31/12	1.082,00	1.043,00	1.017,00
Debito medio per abitante	410,41	398,62	387,45

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	21.904,42	17.504,96	16.204,09
Quota capitale	44.091,49	28.303,55	21.726,05
Totale fine anno	65.995,91	45.808,51	37.930,14

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

L'Ente non ha sottoscritto, nell'esercizio finanziario 2017, contratti di finanza derivata.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente nel 2017 non ha richiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa depositi e prestiti.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 36 del 24.04.2018 munito del parere dell'organo di

revisione.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2016 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 20.684,89

residui passivi derivanti dall'anno 2016 e precedenti euro 10.239,88

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio nei servizi per conto terzi sono stati eliminati residui attivi compensati da uguale eliminazione di residui passivi.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI								
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	2017	Totale
ATTIVI								
Titolo 1	43.885,82	0,00	8.321,53	200,29	13.935,85	8.509,53	45.527,35	120.380,37
di cui Tarsu/tari								0,00
di cui F.S.R o F.S.								0,00
Titolo 2	3.369,13	2.999,94	5.044,78	35,06	3.831,28	11.107,18	50.353,37	76.740,74
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00	2.283,18	32.222,55	14.968,69	60.279,25	109.753,67
di cui Tia								0,00
di cui Fitti Attivi								0,00
di cui sanzioni CdS								0,00
Tot. Parte corrente	47.254,95	2.999,94	13.366,31	2.518,53	49.989,68	34.585,40	156.159,97	306.874,78
Titolo 4	359.084,63	115.046,59	6.581,08	3.310,13	8.643,02	5.794,46	105.998,11	604.458,02
di cui trasf. Stato								0,00
di cui trasf. Regione								0,00
Titolo 5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tot. Parte capitale	359.084,63	115.046,59	6.581,08	3.310,13	8.643,02	5.794,46	105.998,11	604.458,02
Titolo 6	11.747,37	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	11.747,37
Titolo 7		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9		0,00	0,00	4.684,97	4.950,00	402,00	7.055,17	17.092,14
Totale Attivi	418.086,95	118.046,53	19.947,39	10.513,63	63.582,70	40.781,86	269.213,25	940.172,31
PASSIVI								
Titolo 1	5.802,41	2.716,23	4.130,84	2.834,37	6.230,07	5.190,95	67.614,35	94.519,22
Titolo 2	149.340,10	114.435,97	452,00	0,00	4.171,29	360,00	92.456,14	361.215,50
Titolo 3		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7		0,00	1.705,78	0,00	0,19	1.122,84	5.376,40	7.449,47
Totale Passivi	155.142,51	118.857,98	4.582,84	2.834,56	11.524,20	10.927,35	167.519,96	471.389,40

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2017 non ha proceduto al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

I debiti fuori bilancio negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2015	2016	2017
Articolo 194 T.U.E.L.:	0,00	0,00	0,00
- lettera a) - sentenze esecutive	7.700,00	0,00	0,00
- lettera b) - copertura disavanzi	0,00	0,00	0,00
- lettera c) - ricapitalizzazioni	0,00	0,00	0,00
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	0,00	0,00	0,00
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	56.531,06	0,00	0,00
Totale	64.231,06	0,00	0,00

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'organo di revisione rileva che non è stato possibile verificare i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate, in quanto si è in attesa della richiesta effettuata agli stessi e non ancora pervenuta.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente ha provveduto ad esternalizzare a terzi gli stessi servizi del 2016 e precisamente:

- Trasporto scolastico;
- Refezione scolastica;
- Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti solidi urbani;

e non ha sostenuto spese a favore di organismi partecipati direttamente o indirettamente.

Revisione straordinaria delle partecipazioni(art. 24 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 24.04.2017, alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute alla data del 23.09.2016, direttamente e indirettamente, autorizzando il mantenimento di tutte le partecipazioni possedute dal Comune nelle società che svolgono attività di produzione di servizi di interesse generale, di cui alla delibera di C.C. n. 04 del 22.03.2016, individuando quelle che devono essere dismesse.

L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 09.05.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 09.05.2017.

Non sono state individuate partecipazioni da dismettere.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto, dal quale si evince che l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'anno 2017 è pari a 31,25.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2017, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2018, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere	BPER Banca S.p.a.	Prot. n.	600 del	30/01/2018
Economo	Aldo ARBIA	Prot. n.	643 del	25/01/2018
Agente Contabile	Aldo ARBIA	Prot. n.	571 del	25/01/2018
Agente Contabile	Giuseppe Andrea GRECO	Prot. n.	571 del	25/01/2018
Agente Contabile	Vincenzo Mario APPELLA	Prot. n.	599 del	30/01/2018
Agente Contabile	Claudio Walter LOPEZ	Prot. n.	599 del	30/01/2018

CONTO ECONOMICO

L'ente non ha provveduto a predisporre il conto economico in quanto, l'organo amministrativo, con delibera di G.C. n. 37 del 24.04.2018, ha deliberato di avvalersi espressamente della facoltà di non predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale per l'anno 2017, a seguito della interpretazione della commissione ARCONET che ha convenuto che il comma 2 dell'art. 232 del TUEL debba intendersi nel senso che i Comuni fino a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità-economico patrimoniale fino al 2017 incluso.

STATO PATRIMONIALE

L'ente non ha provveduto a predisporre lo stato patrimoniale in quanto, l'organo amministrativo, con delibera di G.C. n. 37 del 24.04.2018, ha deliberato di avvalersi espressamente della facoltà di non predisporre il conto economico e lo stato patrimoniale per l'anno 2017, a seguito della interpretazione della commissione ARCONET che ha convenuto che il comma 2 dell'art. 232 del TUEL debba intendersi nel senso che i Comuni fino a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità-economico patrimoniale fino al 2017 incluso.

Si **raccomanda** all'Ente di provvedere sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3 allegato al D. Lgs. n. 118 del 23.06.2011:

- alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2017 – 01.01.2018 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, saranno allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente e i criteri di valutazione utilizzati.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'organo di revisione, sulla base di quanto sopra esposto, **concorda con la proposta dell'Ente di vincolare l'avanzo di amministrazione 2017, pari ad euro 459.827,73**, come segue:

- €. 289.037,36 a fondi vincolati, di cui €. 87.274,90 relativo al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
- €. 58.956,30 a finanziamento spese per investimenti;
- €. 111.834,07 fondi non vincolati.

Riguardo alla riscossione della TARI, istituita dall'1 gennaio 2014 con obbligo di copertura integrale dei costi con le relative entrate, l'Ente ha accertato nel rendiconto 2017, tra le entrate tributarie, la somma di EURO 110.000,00 per la TARI, di cui euro 90.240,51 riscossi ed euro 19.759,49 iscritti nei residui da riportare oltre a residui da anni precedenti da riportare pari ad euro 14.551,96, mentre i costi impegnati per il servizio di gestione dei rifiuti urbani ammontano ad euro 113.874,99 di cui euro 99.760,95 pagati ed euro 14.114,04 iscritti nei residui da riportare oltre ai residui da anni precedenti da riportare pari ad euro 1.227,00.

Il Revisore, preso atto di quanto evidenziato, **raccomanda** all'Ente di attivarsi tempestivamente per effettuare una verifica sull'andamento delle riscossioni e sulla quantificazione dei crediti non riscossi. A seguito di tale verifica si dovrà valutare l'eventuale adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità.

Il Revisore **raccomanda** all'Ente di adottare una procedura per il costante e tempestivo monitoraggio dell'andamento delle riscossioni dei tributi e per il recupero coattivo dei crediti non riscossi.

Il Revisore **raccomanda** all'Ente di effettuare le spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria, come previsto dall'art. 192 del TUEL.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto rilevato e proposto e delle raccomandazioni sopra esposte, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di accantonare l'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione

L'ORGANO DI REVISIONE
RAG. CARMINE PIERRO

